

# Rassegna del 07/12/2021

---

Nazione Empoli-Pontedera	Morì dopo intervento. Maxi risarcimento alla famiglia - ... Morto dopo l'intervento: maxi risarcimento	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Contributi per pannolini e assorbenti lavabili ...	2

Calcinaia

## Morì dopo intervento Maxi risarcimento alla famiglia

A pagina 14



# Morto dopo l'intervento: maxi risarcimento

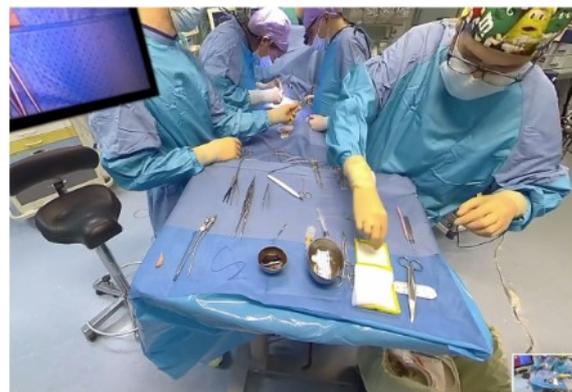
Il tribunale civile ha condannato l'Aoup a pagare 900mila euro ai familiari di Giovanni Ghiara. Tutto parti da lettere e telefonate anonime

### CALCINAIA

**Un risarcimento** di 900 mila euro e spiccioli. A tanto, si apprende, è stata condannata, l'Aoup di Cisanello nel giudizio civile di primo grado per la morte di Giovanni Ghiara, 66 anni di Calcinaia, avvenuta quattro anni fa per un'aneurisma innocente. Un caso seguito su entrambi i fronti - quello civile e quello penale (quest'ultimo ancora al dibattimento in tribunale a Pisa) - dall'avvocato Francesco Atzeni di Livorno. Ghiara era cardiopatico e obeso e fu comunque deciso di trattare la patologia in modo chirurgico. Fu la moglie del Ghiara, la signora Paola Bertelli, insieme allo stesso legale, a dicembre 2019, a raccontarci per la prima volta questa vicenda specificandoci che «le fu spiegato che l'operazione si era svolta con esito positivo»: ma nelle ore successive subentrarono complicazioni in seguito alle quali il Ghiara morì quattro giorni dopo essere stato operato. Solo successivamente telefonate alla famiglia e una lettera anonima all'avvocato Atzeni parlarono di «errori commessi in sala operatoria». La vedova ed il legale non si conoscevano e il primo contatto furono proprio quei «messaggi» dai quali cominciò tutto il percorso giudiziario andato avanti su un doppio binario: iniziò da quel momento la battaglia per «sapere se c'erano delle responsabilità nella morte di mio marito - spiegò, allora, la signora - oppure se invece è morto dopo che per lui è stato fatto tutto: vivere con il dubbio è terribile». Partirono le

indagini, il pm Aldo Mantovani incaricò un ctu che concluse che non si evidenziavano anomalie per le quali ipotizzare penali responsabilità. Scattò la richiesta di archiviazione che venne però «fermata» dal giudice.

**Lo stesso** avvocato Atzeni depositò davanti al gup - nella discussione dell'opposizione all'archiviazione - l'esito dell'accertamento tecnico preventivo effettuato in sede di causa civile arrivata a sentenza nei giorni scorsi dal quale, emergeva «che il paziente avrebbe dovuto essere trattato in modo farmacologico e invece fu deciso di procedere in modo chirurgico». «L'accertamento - spiegò l'avvocato Atzeni - ci parlava di mal pratica medica sia per l'intervento chirurgico sia per il decorso post operatorio». Così sul fronte civile è arrivato, appunto, il capolinea di una prima sentenza (il caso potrebbe finire in appello) che riconosce i risarcimenti del danno: 459 mila euro per la moglie, 254 mila per la figlia che vive in Italia, 126 mila per la figlia che vive all'estero e 68mila per l'unico nipote che la vittima ha conosciuto. Sul fronte penale il processo è ancora aperto e la prossima udienza si terrà nelle prime settimane del 2022. A processo c'è il medico pisano, un noto professionista, (assistito dall'avvocato Patrizio Pugliese) che eseguì l'intervento.



Paola Bertelli, la moglie della vittima e Francesco Atzeni avvocato



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



CALCINAIA

## Contributi per pannolini e assorbenti lavabili

**CALCINAIA.** Il Comune di Calcinaia ha pubblicato due bandi per finanziare l'acquisto, da un lato di coppette mestruali, assorbenti lavabili e abbigliamento intimo specifico per il ciclo mestruale, lavabile e non usa e getta e dall'altro di kit di pannolini lavabili. Il tutto per «incentivare comportamenti ambientalmente virtuosi e limitare la produzione di rifiuti», come si legge nei bandi.

Nel primo caso, possono presentare domanda le donne residenti nel comune di Calcinaia in età fertile. La domanda può essere presentata anche da donne in età fertile che non abbiano raggiunto la maggiore età al momento della presentazione della domanda. In tal caso, la richiesta può essere presentata da uno solo dei genitori o dal tutore legale della minore. Il contributo erogato è pari al cento per cento della spesa complessiva sostenuta per l'acquisto, fino a un importo massimo di 30 euro per ogni donna. I contributi verranno erogati fino a esaurimento dei tremila euro complessivamente messi a bilancio.

Per quanto riguarda i pannolini lavabili, possono presentare domanda i nuclei familiari residenti nel comune di Calcinaia con minori di età compresa tra zero e due anni al momento della presentazione della domanda. Ogni famiglia potrà ricevere 100 euro per ciascun bambino. Lo stanziamento fatto dal Comune di Calcinaia è pari a duemila euro.

I termini dei due bandi sono pubblicati all'albo pretorio online del sito Internet del Comune.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

